Parpaiola LfG n.39 Spese militari Vertice Nato e stranezze tutte italiane. Il gesto di Berlusconi

Inviato da Marista Urru
martedì 23 novembre 2010

Vertice Nato, il gesto di Berlusconi mentre parla con il Presidente Romeno ha scatenato una ridda di ipotesi

Salve Marista,

30489 milioni di
dollari oppure l'1,4% del pil, queste sono le spese militari italiane
in un anno.

Il Canada sfora
fuori l' 1,5% del suo pil, vale a dire 19869 milioni di $.

Contro i 574070 pari
al 2,7% sul pil degli SU ed i 54131 pari al 2,75 degli inglesi.

E' molto meno della
Francia che con i suoi 54446 milioni di dollari, spende il 2,1% del
suo pil per mantenersi la sua Farce de Frappe, (Letteralmente Forza
d'urto, indica la forza di dissuasione nucleare , la Francia ci tiene
molto) ,mentre la Germania con i suoi 47460 milioni e l '1,4% del pil
è la quarta in classifica , seguita dall’ Italia.

Questa che segue è la Tabella di marcia per le
spese del 2009 dei Membri NATO dell’Europa occidentale e America.

US 574070 milioni di
$ pari al 4.05% del pil.

UK 59131
2, 7 %

FR 54446
2, 1 %

DE 47466
1, 4 %

IT 30489
1, 4 %

CD 19869
1, 5 %

NL 12182
1, 5 %

TK 10883
1, 8 %

GR 10091
3, 1 %

DK 4337
1, 4 %

PO 3710
1, 6 %

Fonte dati: NATO.

Le spese degli altri Paesi della NATO
si basano ugualmente sul pil, la densita di popolazione e importanza
Industriale e si aggirano tra i 3217 della Repubblica Ceca e i 244
dell’Albania che nelle sue Forze Armate arriva ad investire il 2%
del suo pil.

Tra i tanti baci e abbracci dopo il
vertice Nato a Lisboa, mi ha fatto sorridere il gesto di Berlusconi
rivolto al Presidente della Romania, che evidentemente voleva
qualche cosa, un consenso o un parere , e per tutta risposta, per ben
due volte il nostro Berluska Nazionale, si è portato il ditino
indice alla tempia lasciando il grande Capo rumeno con un palmo di
naso.

Quello che mi ha sorpreso ancora di
più è stato il discorso di Rasmussen, a mio avviso questa è la
prima volta in assoluto che un Segretario Generale della NATO si
mette di traverso alla decisione presa dai Capi di Governo dell’
Organizzazione stessa.

Difatti l’anno del disimpegno e
ritiro delle Forze NATO dal Afghanistan e stato fissato con il 2o14,
ma eccoti che Rasmussen, parlando in direzione dei Talibani, afferma
che la NATO è la per restare finché sarà necessario.

Se questa uscita di Rasmussen non è
una smentita alla decisione presa dai Capi di Governo occidentali,
allora io non so più cosa sia una smentita.

Le strategie varie
di disimpegno in Afghanistan ad esempio, varate e aggiornate in
continuazione negli anni passati e rimescolate e reimpostate e poi
aggiornate di nuovo secondo nuovi sviluppi politici locali, lasciano
sostanzialmente sempre il tempo che trovano, cosi come lo faranno le
attuali tabelle di marcia.

Basta un attentato al momento giusto,
magari una banale caduta dalle Scale o un incidente Stradale che
toglie un politico di mezzo, per scombussolare il tutto.

Così sottili, ed
esigue, quasi effimere sono le possibilità di Pace in una Nazione
che non può vivere una Vita stile occidentale, che non sa e non
potrà mai vivere una civiltà sviluppatasi dal cristianesimo, visto
che le sue radici sono nell’islam.

Checché ne dicano i vari sapientoni,
noi in Afghanistan con i nostri Caduti, le ansie dei loro famigliari
e una Barca di soldi, non facciamo altro che difendere chi, pur
rimanendo ben saldo nella sua civiltà mussulmana, vive permettendosi
diversi usi e costumi cristiani che gli islamismi condannano a
priori, anche con la pena di Morte.

Insomma, diciamolo apertamente :
proteggiamo dei mussulmani affinché questi, al riparo dei nostri
reparti armati possano peccare in santa pace, e noi fessi paghiamo,
sembra uno scherzo, un gioco di parole, non ti pare? Invece questa è

la realtà dei fatti.

In Afghanistan addestriamo le future
Forze dell’ordine che dopo il periodo di addestramento, se ne vanno
al soldo dei vari Lord della Droga, lo fanno perché, come
specialisti addestrati dall'odiato nemico blasfemo e cristiano,
vengono pagati meglio degli altri sia per proteggere il traffico
della Droga, che anche, a seconda delle loro capacita logistiche, a
far carriera in un futuro “regno talibano” in Afghanistan.

I soliti esperti dicono che la Guerra
in Afghanista è persa, non si può perdere ciò che non si poteva
mai vincere, se non distruggendo la Nazione, accoppando ogni singolo
afgano ed eliminando la corruzione e il fanatismo religioso nel
Pakistan.

La Nato comunque pensa al futuro ed i I
futuri compiti della Nato si stanno delineando nella Guerra alla
pirateria Navale e al terrorismo via Internet.

L’ ombrello missilistico al quale
finalmente si accinge a cooperare anche a Russia, non è oramai solo
una proposta di Bush, caldeggiata da Polonia e Repubblica Ceca, in
cambio di Soldi naturalmente, bensì una realtà strategica
necessaria non solo contro il Pazzo di Teheran e i suoi scagnozzi
esaltati.

La Guerra alla pirateria navale sarà
quindi il prossimo compito della Nato, e qui sarebbe d’uopo
ricordare la lungimirante frase detta dal Presidente della RTF Herr
Köhler l’ex Presidente della RTF, sul dovere della Germania di
difendere anche in Armi, le Strade del suo Commercio.

Quella frase come tu
sai, scatenò l’ira della sinistra teutonica e lui per tutta
risposta mandò a farsi benedire tutti quanti e tenendo per mano sua
moglie, se ritornò al paesell0.

Il bello è che
l’altro giorno il Ministro della Difesa Güttemberg, ha detto la
stessa cosa raccogliendo le stesse accuse, solo che lui non ha
affatto preso per mano sua moglie pre ritornarsene nel suo
Baronato, ma ha tirato giù “quatromadone” al Bundestag,
dicendo ai sinistri di aprir bocca solamente quando erano sicuri di
che diavolo stessero parlando, e finalmente son rimasti tutti
zitti.

Oltre alla pirateria navale dicevo
della lotta al terrorismo via Internet, alla Guerra cibernetica, all’
infiltrazione e al controllo del sistema difensivo occidentale da
parte di Potenze sovversive e terroriste.

Tutto questo è nel Carné segreto di
Rasmussen, basta col corpo a corpo delle Forze NATO con i Talebani
per difendere mussulmani mentre peccano.

Hai letto giusto, difatti per i
fondamentalisti islamici noi siamo doppiamente colpevoli,
principalmente per che siamo cristiani infedeli e in secondo luogo
perché con le nostre Forze Armate proteggiamo mussulmani perchè
possano peccare contro gli insegnamenti del Corano, e per farla
ancora più sporca, lo facciamo addirittura a casa loro.

Ai loro occhi, più blasfemi di così
non si può essere.

Manco a farlo apposta, e proprio sullo
scudo missilistico, Sarko e la Merkle si prendono di nuovo per i
capelli: mentre da un lato Big Mama Angelina vede lo scudo
missilistico come una possibilità di diminuire le spese Militari
NATO, di intensificare e migliorare la sorveglianza e la Difesa da
attacchi terroristici via Internet, Sarko anche in previsione al suo
sogno di Napoleone del Mare Nostrum, Mauritania inclusa, decanta lo
scudo come logica conseguenza e fiore all’occhiello della sua Force
de Frappe.

Dunque, stando ai dati pubblicati dalla
NATO e resi noti giorni fa dal Weser Kurier, il bel Paese spende
30489 milioni di Euro pari al 1,4% del pil per la Difesa, dove ai
193.233 effettivi si aggiungono altri 112.ooo Carabinieri e d Dio
solo sa quanti appartenenti alla GdF.

Mi sa tanto che ci sono più
Carabinieri e GdF, che Soldati (Wiky) e guarda che non ho neanche
contato gli eroi della Forestale che hanno permesso che del Parco
nazionale del Vesuvio se ne facesse un cesso e tanto meno, in questo
caso, mi riferisco ai Carabinieri e GdF che di fronte allo scempio
partenopeo, eseguendo da bravi militari gli ordini loro impartiti
,naturalmente, guardano dall’altra parte.

Con uno spiegamento di Forze simili e
tutti volontari, non ci sarà nessuna Guerra Civile nel bel Paese.

Cristo ma si rendono conto il Italia
che tra Carabinieri e GdF ci sono più effettivi che Soldati
combattenti veri e propri?

Una situazione simile è unica al
Mondo, la cosa incredibile è che la Nazione con più organi di
Polizia in Europa, ha la pure la Criminalità Organizzata più ben
organizzata e potente.

Roba da Matt, pazzesco, incredibile, e
poi mi leggo i vari dotti belpaesani sui vari post e mi chiedo chi
sia più pericoloso un Talebano o quel pirla di Signor Rossi che si
crede un padreterno.

Intanto mentre i responsabili non sono ancora in Galera, ma ,come la Jervolino, ancora a piede libero e al potere, le NU, dato il degrado totale della Città, vogliono togliere lo statuto di Patrimonio Culturale dell’Umanità a Napoli, e anche l’UE intende mandare una Commissione d’inchiesta a vedere come mai i napoletani non sono capaci di gestire i propri rifiuti, e di pulire i loro cessi, intanto Saviano, assieme al rinnegato Fini , menano il can per l’aia e nessuno si vergogna.

Che pena, altro che Guerra Civile, le Guerre Civili le fanno gli Uomini e le Donne con i cosiddetti, e basta.

Ciao

Franco.

PS.

Mi sono appena guardato il tg1 di ieri sera, mica non ve l’hanno fatto vedere Berlusconi che dava a gesti dello scemo al Presidente Rumeno, o indicava, dipende dai punti di vista, che in Italia in certi frangenti erano tutti dell’ANEF, almeno qualche cosa di positivo!